



*CASTEL D'AIANO
CASTEL DI CASIO
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
GAGGIO MONTANO
GRIZZANA MORANDI
MARZABOTTO
MONZUNO
SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO
VERGATO*

Prot. n. 5667

Vergato, 09 maggio 2016

Provvedimento presidenziale nr. 01/2016

OGGETTO: Area delle Posizioni Organizzative. Nomina coordinatori di Area e Responsabili degli Uffici e dei Servizi , art. 50, comma 10, e art. 109, comma 2, t.u. enti locali (d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

IL PRESIDENTE

VISTI gli artt. 50, comma 10, e 109, comma 2, del t.u. enti locali (d.lgs. 18 agosto 2004, n. 267), in ordine alla nomina dei responsabili degli uffici e dei servizi ed alla attribuzione delle relative funzioni;

RICHIAMATI:

- La deliberazione di Giunta nr. 179 del 19.10.1999, istitutiva dell'area delle posizioni organizzative di cui agli artt.8 e ss. del C.C.N.L. del 31 marzo 1999, e di riconoscimento della relativa indennità di retribuzione e di risultato;
- la deliberazione della Giunta comunitaria n. 100 del 30.08.2000 avente ad oggetto l'approvazione di nuovi criteri in materia di riorganizzazione, nonché la n. 113 del 13.10.2000 avente ad oggetto l'approvazione del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- la deliberazione di Giunta comunitaria n. 14 del 09/02/2000 avente ad oggetto "individuazione dei Responsabili e dei Servizi ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs.77/95"

Rilevato che:

- in data 22 ottobre 2013 è stato sottoscritto l'Atto Costitutivo dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese, composta dai Comuni di: Castel d'Aiano, Castel di Casio, Castiglione dei Pepoli, Gaggio Montano, Grizzana Morandi, Marzabotto, Monzuno, San Benedetto Val di Sambro e Vergato;
- con successivo decreto del Presidente della Giunta Regionale 30 ottobre 2013, n. 211, in sostituzione del decreto del Presidente della Giunta regionale n. 76/2013, è stato approvato il decreto di estinzione della Comunità Montana dell'Appennino Bolognese per trasformazione in Unione dell'Appennino Bolognese, ai sensi dell'art. 32 comma 2 della L.R. n. 9/2013;
- con decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 dicembre 244 è stato approvato il piano successorio della Comunità Montana dell'Appennino Bolognese, con il quale è disposta la successione a titolo universale da parte della Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese, che subentra all'estinta Comunità montana;

Visto:

- le convenzioni per il conferimento, da parte dei Comuni aderenti, della gestione associata di alcuni servizi e funzioni;
- il bilancio di previsione 2016-2018 nel quale sono compendiati i bilanci di previsione dei singoli servizi svolti in forma associata;

RITENUTA la necessità di provvedere alla individuazione dei Responsabili degli uffici e dei servizi, in attesa di procedere ad una rimodulazione dell'assetto organizzativo per effetto della progressiva implementazione di funzioni e servizi, e dato atto che agli stessi sono conferite le funzioni di cui all'art. 107 del d.lgs. nr. 267/2000 e s.m.i., per effetto di quanto previsto dal successivo art. 109 comma 2;

ACCERTATO che i responsabili individuati sono in possesso dei requisiti di professionalità e competenza, in ordine al patrimonio esperienziale acquisito e/o al percorso formativo seguito, richiesti per lo svolgimento delle funzioni attribuite e per il raggiungimento degli obiettivi assegnati;

VISTI:

lo Statuto dell'Unione dell'Appennino Bolognese;
il d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
il vigente regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
il t.u. enti locali (d.lgs 18 agosto 2000 n.ro 267);

NOMINA

1)- Coordinatore di AREA 1 – Rag. Enrica Leoni.

- **Servizio 1:** Segreteria Generale – Contabilità;
- **Servizio 2:** Gestione sovracomunale degli Uffici del personale;
- **Servizio 3:** Formazione Professionale – Rapporti con le scuole e servizi per il lavoro;
- **Servizio 4:** Sviluppo Economico e programmi speciali.

2)- Coordinatore di AREA 2 – dott. Gabriele Zaccoletti

- **Servizio 5:** Gestione forestale – protezione civile; Servizio Provinciale agricoltura;

3)- Coordinatore di AREA 3 – Ing. Emilio Pedone

- **Servizio 6:** Gestione Idrogeologica e difesa del Suolo del Territorio, Controllo e autorizzazione attività sul territorio (vincolo idrogeologico); Attività legata alla “sismica”.

4) - Responsabile del Servizio Associato per la Gestione del Personale – dott. Luigi Gensini

5) - Responsabile Servizio associato di Centrale Unica di Committenza - geom. Marco Borghetti

6) – Responsabile Servizio Associato Informatico – dott. Eros Leoni

7) – Responsabile Sportello Unico per le Attività Produttive – dott. Michele Deodati

8) – Responsabile Servizio Associato Comunicazione Istituzionale e Ufficio Stampa – dott. Carmine Caputo;

9) – Responsabile Servizio Associato di Protezione Civile – geom. Maurizio Sonori

D I S P O N E

1. Il riconoscimento, per le motivazioni di cui in parte narrativa, della titolarità di Posizione Organizzativa in capo ai soggetti sopra individuati, quali Responsabili delle strutture apicali dell'ente.
2. Il trattamento economico accessorio, come precedentemente determinato con riferimento alle varie posizioni sotto il duplice profilo della retribuzione di posizione e di risultato ed entro i limiti di cui all'art. 10 del CCNL 31.3.1999. Per quanto concerne i servizi associati si richama quanto specificato in sede di approvazione dei relativi testi convenzionali. L'onere finanziario così determinato è a carico del bilancio dell'ente, ai sensi dell'art. 11 del CCNL del 31.3.1999. Per il personale in comando la determinazione della retribuzione di posizione e di risultato sarà correlata alla riparametrazione della eventuale indennità di posizione goduta presso l'Ente di appartenenza, ai sensi dell'art. 14 CCNL 2004.
3. La nomina di cui sopra ha decorrenza **01/01/2016** e fino al **31/12/2016** salvo revoca anticipata espressa. Ai fini di assicurare la continuità dell'azione amministrativa la nomina è prorogata di diritto, all'atto della naturale scadenza, fino a nuova nomina.
4. I nominati sono direttamente responsabili, in via esclusiva, in relazione agli obiettivi dell'ente, della correttezza amministrativa, della efficienza e dei risultati della gestione, per le parti di rispettiva competenza assegnate nel Piano Esecutivo di Gestione.
5. Per i servizi trasversali di staff, la presente nomina autorizza l'adozione degli atti e dei provvedimenti di competenza a supporto dell'Istituzione Servizi Sociali Educativi e Culturali, quale organismo strumentale dell'Unione.
6. In relazione al punto contraddistinto al precedente nr. 5) con il presente provvedimento il Responsabile di Area Servizi Finanziari e controllo di gestione dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese rag. Enrica Leoni, risulta altresì incaricata della sottoscrizione dei mandati e delle reversali dell'Istituzione Servizi Sociali, Educativi e Culturali dell'Unione.
7. In caso di assenza o impedimento dei Responsabili, le relative funzioni saranno svolte dal Direttore-Segretario ed in caso di assenza di quest'ultimo, dal Vice Segretario, salvo quanto diversamente previsto con specifico provvedimento.
8. Specifiche competenze o flussi funzionali omogenei di attività potranno essere aggregati o scorporati ed attribuiti ai singoli Responsabili, nel rispetto del principio di flessibilità di cui al vigente Regolamento di Organizzazione.
9. Il presente provvedimento sostituisce il precedente provvedimento presidenziale nr. 2/2015 prot. nr. 2579;
10. Di assicurare l'opportuna conoscenza del presente provvedimento ai dipendenti interessati.

Il Presidente
Romano Franchi
firmato digitalmente